ALLEGATO A) CRITERI E MODALITÀ PER L'ASSEGNAZIONE DELLA DOTE SPORT 2021 (anno sportivo 2021/2022)

1. PRINCIPI GENERALI

La l.r. 1 ottobre 2014, n. 26 "Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna" promuove e sostiene la pratica sportiva come importante strumento di promozione dell'educazione e formazione della persona e come volàno di valori educativi e di inclusione sociale, di prevenzione e cura di malattie psico-fisiche e del miglioramento degli stili di vita.

In quest'ambito, la "Dote Sport", prevista dall'art. 5 della l.r. 26/2014, è volta a ridurre i costi che le famiglie lombarde sostengono per lo svolgimento di attività sportive da parte dei figli di minore età. La Dote Sport rappresenta, pertanto, una forma di sussidio che, tenendo conto del reddito familiare, intende sostenere la pratica sportiva anche di quei bambini e ragazzi appartenenti a nuclei familiari in condizioni economiche meno favorevoli.

2. ELEMENTI DI NOVITÀ E SEMPLIFICAZIONE

Per l'edizione 2021, a fronte della positiva esperienza delle edizioni passate, viene confermata la gestione diretta dell'iniziativa da parte delle strutture regionali, con un ulteriore rafforzamento della collaborazione tra la Direzione di Funzione Specialistica Sport e Grandi Eventi Sportivi e gli Uffici Territoriali Regionali.

Il bando Dote Sport 2021 sarà caratterizzato da alcune importanti **novità** in termini di **semplificazione e digitalizzazione**:

- ✓ sarà prevista **un'unica fase, con la presentazione della domanda di Dote e la contestuale rendicontazione** della spesa sostenuta per il corso sportivo; ciò consentirà di accorciare i tempi di liquidazione del contributo alle famiglie beneficiarie e di eliminare la **doppia fase**, che prevedeva la presentazione della domanda di contributo in un primo momento e, dopo alcuni mesi, la rendicontazione delle spese;
- ✓ per presentare la domanda di Dote la famiglia potrà utilizzare la piattaforma **Bandi Online** o, in alternativa, **un'APP** caratterizzata da un'interfaccia semplice e intuitiva. Entrambi i sistemi consentiranno di completare la richiesta di contributo in **pochi semplici passaggi.**
  In coerenza con quanto previsto dalla DGR 3238 del 16/06/2020 "Semplificazione dei bandi: nuove disposizioni e funzionalità della piattaforma Bandi Online - (di concerto con l'Assessore Caparini)", si prevede quindi una **gestione del bando completamente**

informatizzata, nel rispetto dei principi dell'attività amministrativa di cui al comma 2 dell'art. 3 della l.r. 1/2012.

Non è quindi più previsto l'invio della documentazione di rendicontazione all'UTR di riferimento, in formato cartaceo (raccomandata R/R o consegna a mano) o digitale via PEC, con una grande semplificazione delle procedure, *in primis* per le famiglie ma anche per gli uffici regionali impegnati nell'istruttoria delle domande;

- ✓ per la prima volta sarà applicata al bando Dote Sport in via sperimentale la tecnologia ***blockchain*** ("catena di blocchi"), in grado di garantire in modo sicuro ed immutabile la piena autenticità e correttezza dei dati raccolti, fermo restando determinazioni diverse o maggiormente restrittive da parte dell'Autorità Garante per la Privacy.

  La blockchain è una tecnologia basata su diversi elementi quali la crittografia, il networking, i database distribuiti e il consenso decentralizzato. Tale tecnologia possiede delle caratteristiche che la rendono vantaggiosa all'interno di molti processi della Pubblica Amministrazione e in particolar modo dei processi che richiedono la verifica e validazione di requisiti di partecipazione a benefici economici.

  Un esempio è rappresentato dalla caratteristica di immutabilità dei dati, garantita by design da alcuni tipi di blockchain, oppure la visione condivisa dei dati, caratteristica comune a tutte le blockchain. La tecnologia può essere utilizzata sfruttando le sue caratteristiche principali per apportare vantaggi in termini di efficientamento dei processi;
- ✓ un ulteriore elemento di novità è la **verifica in tempo reale dei requisiti** di ammissione al bando riscontrabili dalla Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) e dalla Attestazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), grazie all'**interoperabilità con la banca dati INPS**: durante la compilazione della domanda da parte della famiglia, il valore ISEE in corso di validità verrà automaticamente acquisito da Bandi Online attraverso il "dialogo in diretta" con INPS; inoltre, il sistema verificherà in tempo reale tutte le informazioni relative al nucleo familiare, quali la convivenza del minore con il richiedente, il numero di minori presenti nel nucleo, la presenza di un minore disabile.

  Nel caso in cui il sistema riscontri l'assenza di uno o più requisiti di ammissione al bando, non sarà possibile completare la domanda di Dote Sport, pertanto la famiglia saprà subito di non poter accedere al bando e non dovrà attendere la pubblicazione della graduatoria, come accadeva in passato.

L'interoperabilità con INPS presenta notevoli vantaggi in termini di:

- **semplificazione** del processo, facilitando l'inserimento dei dati da parte del richiedente, grazie a un meccanismo di "precompilazione" basato sulla verifica dei requisiti di accesso in tempo reale;
- **semplificazione** dell'istruttoria a cura della Pubblica Amministrazione, che possiede uno strumento automatizzato per la gestione delle domande, riducendo gli errori derivanti dalla compilazione manuale;
- garanzia di maggiore **trasparenza** nella valutazione delle domande, grazie all'utilizzo della fonte primaria dei dati;

Tutte le novità introdotte saranno oggetto di una campagna di comunicazione *ad hoc*; saranno inoltre predisposti adeguati strumenti di accompagnamento alle famiglie quali il manuale per la presentazione della domanda, le FAQ (risposte alle domande frequenti), l'avviso su Bandi Online, le informazioni fornite dal Call Center regionale e le riposte ai quesiti che perverranno sulla casella mail dedicata dotesport@regione.lombardia.it.

3. SOGGETTI COINVOLTI NELL'ATTUAZIONE DELLA MISURA

La Dote Sport 2021 sarà attuata direttamente da Regione Lombardia con il supporto operativo degli Uffici Territoriali Regionali, alla luce della consolidata esperienza di proficua collaborazione maturata nella gestione delle passate edizioni della misura.

4. DESTINATARI

La Dote è rivolta a **minori di età compresa fra i 6 e i 17 anni**, appartenenti a famiglie in cui almeno uno dei genitori, o il tutore legale, è residente in Lombardia da non meno di cinque anni e che frequentino nell'**anno sportivo 2021 – 2022** un corso o un'attività sportiva della durata di almeno 4 mesi.

5. DOTAZIONE FINANZIARIA E RIPARTO DELLE RISORSE

La dotazione finanziaria assegnata all'iniziativa è pari a 2.000.000 euro.

Con l'obiettivo di garantire la copertura di tutto il territorio regionale, sarà effettuato il riparto delle risorse disponibili sulle 11 Province lombarde, sulla Città Metropolitana di Milano e sul Comune di Milano con quote proporzionali calcolate sulla base del numero di minori nelle fasce di età 6-17 anni ivi residenti.
Tale criterio risulta rispettoso sia delle caratteristiche demografiche dei territori, sia della specifica complessità del Comune di Milano.
Eventuali economie realizzate in un territorio, potranno essere redistribuite a favore dei territori con domande ammissibili ma non finanziate per esaurimento delle risorse assegnate.

6. REQUISITI DI AMMISSIONE

a) Età del minore: 6-17 anni;

b) Appartenenza a nuclei familiari in cui:
   - almeno uno dei genitori, o tutore, è residente in Lombardia da non meno di cinque anni;
   - il valore ISEE non superiore a 20.000 euro o non superiore a 30.000 euro nel caso di nuclei familiari in cui è presente un minore con disabilità;

c) frequenza del minore, nell'anno sportivo 2021 - 2022, a corsi o attività sportive che:

- prevedano il pagamento di quote di iscrizione e/o di frequenza;
- siano svolti sul territorio lombardo;
- abbiano una durata di almeno 4 mesi;
- siano tenuti da associazioni o società sportive dilettantistiche iscritte ai registri Coni e/o CIP o che risultino affiliate a Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva, Associazioni Benemerite riconosciute da Coni, Federazioni Sportive Paralimpiche, Federazioni Sportive Nazionali Paralimpiche, Discipline Sportive Paralimpiche, Discipline Sportive Associate Paralimpiche, Enti di Promozione Sportiva Paralimpica o siano tenuti da soggetti gestori di impianti società *in house* (a totale partecipazione pubblica) di enti locali lombardi.

7. MODALITÀ DI ACCESSO E PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DA PARTE DELLE FAMIGLIE

A seguito della pubblicazione del bando Dote Sport 2021 (prevista nel mese di febbraio 2022), le famiglie potranno presentare le domande sulla piattaforma informatica **Bandi Online**, esclusivamente con SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o in alternativa con tessera sanitaria CRS/TS-CNS e relativo PIN o con CIE (Carta d'Identità Elettronica) e relativo PIN oppure attraverso **l'APP**.

All'atto della compilazione della domanda, la famiglia richiedente dovrà allegare:
- l'**attestazione di pagamento/frequenza sottoscritta dalla associazione/società sportiva,** che sarà scaricabile da Bandi Online e dovrà essere firmata dal legale rappresentante dell'associazione/società sportiva che eroga il corso;
- **il certificato che attesta la disabilità del minore** (solo se in famiglia è presente un minore disabile).
  Tale certificato non sarà richiesto a coloro che lo hanno già presentato nell'ambito del bando Dote Sport 2019, se il documento risulta ancora in corso di validità alla data di presentazione della domanda di Dote Sport 2021.

Non saranno più previste modalità di invio della documentazione al di fuori della piattaforma Bandi Online, quali PEC, raccomandata, consegna a mano presso l'Ufficio Territoriale Regionale, in linea con quanto previsto dalla DGR 3238 del 16 giugno 2020 sulla semplificazione dei bandi, che ha stabilito che dal 29 giugno 2020 la gestione dei bandi debba avvenire esclusivamente su piattaforme telematiche.

8. CRITERI DI ASSEGNAZIONE

Per l'assegnazione delle risorse si procederà alla definizione, per ciascun territorio, di una **graduatoria che sarà costruita sulla base del valore ISEE più basso** e solo in caso di parità fra valori ISEE, verrà data priorità all'ordine di invio della domanda al protocollo regionale.

Ad ogni nucleo familiare potrà essere assegnata una sola Dote e a favore di un solo minore appartenente al nucleo familiare.
In deroga al suddetto criterio:

- ✓ ai nuclei familiari con un numero superiore a tre minori, sono assegnabili un numero massimo di due doti;
- ✓ ai nuclei familiari con un minore con disabilità non si applica alcun limite al numero delle doti assegnabili.

Nell'ambito della riserva prevista per le famiglie con minori con disabilità, l'assegnazione della dote avverrà prima per ciascun minore con disabilità e successivamente per gli altri minori presenti nei nuclei familiari.
Eventuali ulteriori domande non soddisfatte con la riserva disabili entreranno nella graduatoria generale.

9. VALORE DELLA DOTE SPORT

La Dote Sport è riconosciuta alla famiglia a rimborso per le spese sostenute per corsi o attività sportive.

L'ammontare massimo del contributo di ciascuna Dote è di 200 euro e non potrà comunque essere superiore alla spesa effettivamente sostenuta e documentata dal beneficiario.

L'ammontare minimo del contributo di ciascuna Dote è di 50 euro e al di sotto di tale ammontare non potrà essere riconosciuto alcun contributo.

10. CONTROLLO E MONITORAGGIO

Regione Lombardia effettuerà controlli sulle dichiarazioni rese dai soggetti richiedenti in fase di domanda, anche avvalendosi delle banche dati disponibili; a seguito della presentazione della domanda di Dote sia prima dell'approvazione della graduatoria, sia prima della liquidazione della Dote.